

LE PROSSIME INIZIATIVE

IL COLLOQUIO DI DIMISSIONI
Giovedì 23 febbraio ore 14.30

**LA GESTIONE DELLE SCORTE
E LA PREVISIONE DELLE VENDITE**
Giovedì 23 febbraio ore 09.00

AVERE PIU' VISIBILITA' SU INSTAGRAM
Mercoledì 22 febbraio ore 10.00

**IL PROSPETTO ACCISE:
SCADENZA MARTEDÌ 28 FEBBRAIO**
Giovedì 23 febbraio ore 15.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

SOMMARIO N. 06/2023

SCADENZARIO

Le principali scadenze fiscali dal 16 febbraio 2023 al 15 marzo 2023pag.1

PREVIDENZIALE

INPS: Indennità una tantum a favore di collaboratori coordinati e continuativipag.3

INPS: Pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo per l'anno 2023pag.3

INPS: congedo di paternità obbligatorio e congedo parentale – compilazione del flusso Uniemenspag.3

INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di novembre 2022pag.4

FISCALE

Ag. Entrate: La certificazione unica 2023pag.5

Ag. Entrate: 16 marzo 2023 scadenza per la certificazione degli utili corrisposti nel 2022.....pag.5

Stampa dei registri contabilipag.6

Ag. Entrate: avvisi bonari - chiarimentipag.6

Crediti derivanti dai bonus edilizipag.6

Nomina organo di controllo o revisore (art. 2477 c.c.)pag.12

ECOLOGIA

Conai | nuovo tool "codice imballaggio"pag.8

EXPORT

Egitto – sistema aci: proroga per le spedizioni aeree a data da destinarsi.....pag.09

AGEVOLAZIONI

Regione Lombardia: pacchetto investimenti.....pag.10

AFFARI GENERALI

Min.Lavoro: il Milleproroghe estende l'operatività del Fondo Nuove Competenze.....pag.11

CREDITO

ITACA – VERSO LA META DEL CREDITO.....pag.13

Le principali scadenze fiscali dal 16 febbraio 2023 al 15 marzo 2023

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 16 febbraio 2023 al 15 marzo 2023, con il commento dei termini di prossima scadenza

Si segnala ai Signori Associati che le scadenze riportate tengono conto del rinvio al giorno lavorativo seguente per gli adempimenti che cadono al sabato o giorno festivo, così come stabilito dall'articolo 7, D.L. 70/2011.

SCADENZE FISSE

Versamenti Iva mensili

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di gennaio. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente.

Versamento dei contributi Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di gennaio, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

Versamento delle ritenute alla fonte

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;
- sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;
- sui redditi di lavoro autonomo;
- sulle provvigioni;
- sui redditi di capitale;
- sui redditi diversi;
- sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

Versamento ritenute da parte condomini

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

ACCISE – Versamento imposta

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

Inps - Contributi dovuti da artigiani e commercianti

Per gli artigiani e i commercianti iscritti all'Inps scade oggi il versamento relativo al quarto trimestre 2022.

Versamento del saldo dell'imposta sostitutiva Tfr

Scade oggi il versamento a saldo dell'imposta imposta sostitutiva, nella misura del 17%, dovuta sul trattamento fine rapporto. Il versamento del saldo è al netto dell'acconto del 16 dicembre dell'anno precedente.

Autoliquidazione Inail – versamento

Scade oggi il termine ultimo per procedere all'autoliquidazione e al versamento in unica soluzione, o quale prima rata, del premio Inail relativo al saldo 2022 ed all'acconto 2023.

**16
febbraio**

20 febbraio	Versamento contributi Enasarco Scade oggi il termine per il versamento da parte della casa mandante dei contributi Enasarco relativi al quarto trimestre 2022.
27 febbraio	Presentazione elenchi Intrastat mensili Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.
28 febbraio	Presentazione elenchi Intra 12 mensili Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre. Presentazione del modello Uniemens Individuale Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di gennaio. Comunicazione Liquidazione periodica Iva (LIPE) Scade oggi il termine per l'invio telematico dei dati della liquidazione periodica Iva relativa ai mesi di ottobre, novembre e dicembre per i soggetti mensili e al quarto trimestre 2022 per i soggetti trimestrali. Entro lo stesso termine va spedito il modello Iva 2023 qualora contenga la LIPE in commento. Imposta di bollo fatture elettroniche Ultimo giorno utile per il versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza Iva nel quarto trimestre 2022. Stampa registri contabili Scade oggi il termine per la stampa e la conservazione digitale dei libri contabili obbligatori relativi all'esercizio 2021 (è possibile stampare i registri solo in caso di controllo). Rottamazione ter – Saldo e stralcio Per i soggetti in regola con i versamenti, ultimo giorno utile per il versamento della rata in scadenza a febbraio 2023.
15 marzo	Registrazioni contabili Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro. Fatturazione differita Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente. Registrazioni contabili associazioni sportive dilettantistiche Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

INPS: Indennità una tantum a favore di collaboratori coordinati e continuativi

L'INPS, con il [messaggio n. 635 del 10 febbraio 2023](#), fornisce informazioni circa l'indennità *una tantum* – di cui all'articolo 32, comma 11, del [decreto-legge n. 50/2022](#), e all'articolo 19, comma 11, del [decreto-legge n. 144/2022](#) – prevista a favore di collaboratori coordinati e continuativi, assegnisti e dottorandi di ricerca.

L'Istituto, nel rispetto delle predette disposizioni, è tenuto a verificare che i soggetti richiedenti le indennità in siano in possesso di tutti i requisiti, ivi compreso quello della iscrizione alla Gestione separata.

In particolare, il messaggio evidenzia che l'iscrizione alla Gestione separata deve essere formalizzata, ai sensi del richiamato articolo 2, commi 26 e 27, della [legge n. 335/1995](#), a cura del lavoratore (collaboratore/assegnista/dottorando), non conseguendo in via automatica agli adempimenti dichiarativi e di versamento della contribuzione effettuati a cura del committente.

In ragione di ciò, esclusivamente per le domande di indennità *una tantum* dei collaboratori/assegnisti/dottorandi respinte con la sola motivazione dell'assenza del requisito di iscrizione alla Gestione separata, l'Istituto sta procedendo al riesame d'ufficio – in presenza delle denunce Uniemens presentate dal committente per periodi di competenza antecedenti alla data del 18 maggio 2022, di entrata in vigore del decreto-legge n. 50/2022, e della relativa contribuzione connessa all'attività svolta dagli interessati in qualità di collaboratori/assegnisti/dottorandi – e al conseguente riconoscimento della misura, ove presenti tutti gli altri requisiti normativamente previsti.

Per il riconoscimento dell'indennità in questione l'Istituto prescindere dalla formalizzazione della iscrizione alla Gestione Separata da parte dei lavoratori interessati (collaboratori/assegnisti/dottorandi) e, pertanto, il presente messaggio supera quanto previsto al riguardo al paragrafo 3.1 del [messaggio n. 4314/2022](#).

INPS: Pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo per l'anno 2023

L'INPS, con la [circolare n. 20 del 10 febbraio 2023](#), integra le informazioni già contenute nella circolare n. 135 del 22 dicembre 2022, illustrando i criteri e le modalità applicative della rivalutazione delle pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo introdotta dall'articolo 1, comma 309, della Legge di Bilancio per l'anno 2023 ([legge 29 dicembre 2022, n. 197](#)).

INPS: congedo di paternità obbligatorio e congedo parentale – compilazione del flusso Uniemens

L'INPS, con il [messaggio n. 659 del 13 febbraio 2023](#), fornisce le indicazioni ai datori di lavoro per l'esposizione nei flussi di denuncia dei nuovi codici evento e dei relativi codici conguaglio, riferiti ai congedi parentali e di paternità la cui disciplina è stata novellata dal [Decreto Legislativo n. 105/2022](#), secondo quanto precisato nell'ambito della [circolare n. 122/2022](#), validi per i suddetti eventi verificatisi a decorrere dal 13 agosto 2022.

L'applicazione dei nuovi codici è obbligatoria a partire dal mese di competenza aprile 2023.

Per quanto riguarda gli eventi già denunciati con i codici evento e i codici conguaglio già in uso e ricadenti nei periodi di competenza 13 agosto 2022 – 31 marzo 2023, l'Inps, con successiva comunicazione, spiegherà le modalità di trasmissione dei dati tra i datori di lavoro e l'INPS per la raccolta delle informazioni necessarie a consentirne il relativo monitoraggio.

INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di novembre 2022

L'INPS ha pubblicato, in data 16 febbraio 2023, i **dati di novembre 2022** [dell'Osservatorio sul precariato](#).

<i>Api Notizie</i>	
<i>n. 05 del 20.02.2023</i>	<i>pagina 4</i>

Le **assunzioni** attivate dai **datori di lavoro privati**, extra agricoli, fino a novembre 2022 sono state **7.561.933**, con un aumento del 13% rispetto allo stesso periodo del 2021 e una crescita di tutte le tipologie contrattuali. Nel dettaglio, sono state registrate **1.302.076** attivazioni per i **contratti a tempo indeterminato**, che hanno registrato la crescita più accentuata (+21%).

Api Notizie	FISCALE
n.06 del 20.02.2023	pagina 5

Ag. Entrate: La certificazione unica 2023

L'Agenzia delle entrate, con **provvedimento direttoriale n. 14392 del 17 gennaio 2023**, ha reso disponibile la versione definitiva della Certificazione Unica 2023, meglio nota come CU, da utilizzare per attestare, da parte dei sostituti di imposta, relativamente al periodo d'imposta 2022, i redditi di lavoro dipendente, assimilati, di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, i contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

La CU 2023, inoltre, deve essere presentata anche dai soggetti che hanno corrisposto somme e valori per i quali non è prevista l'applicazione delle ritenute alla fonte ma che sono assoggettati alla contribuzione dovuta all'Inps, come le aziende straniere che occupano lavoratori italiani all'estero assicurati in Italia.

Ag. Entrate: 16 marzo 2023 scadenza per la certificazione degli utili corrisposti nel 2022

La certificazione degli utili e dei proventi equiparati (Cupe) deve essere rilasciata entro il 16 marzo 2023 ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione in soggetti Ires, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti, nell'anno 2022.

La certificazione Cupe non va rilasciata, invece, in relazione agli utili e agli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Possono essere considerati utili anche quelli percepiti in occasione della distribuzione di riserve di capitale, verificandosi la presunzione di cui all'articolo 47, comma 1, Tuir (in questi casi, la società emittente ha l'obbligo di comunicare agli azionisti ed agli intermediari la natura delle riserve oggetto della distribuzione e il regime fiscale applicabile).

Il modello Cupe da utilizzare e le relative istruzioni sono disponibili al *link* <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/dichiarazioni>

Particolare attenzione va prestata con riguardo all'esposizione dei dividendi a cui risulta applicabile la disciplina che ha equiparato il trattamento fiscale delle partecipazioni di natura qualificata a quelle di natura non qualificata con riferimento ai redditi di capitale percepiti dal 1° gennaio 2018 dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa, il cui prelievo è formato da una ritenuta a titolo di imposta del 26%. Tale disposizione si applica facendo riferimento all'anno di produzione degli utili.

Stampa dei registri contabili

Il libro giornale, il libro inventari, il registro dei beni ammortizzabili, i registri previsti ai fini Iva e, in generale, tutte le scritture contabili possono essere tenuti, alternativamente:

- in modalità cartacea;
- in modalità digitale (sostitutiva di quella cartacea).

I registri contabili (detti anche libri contabili) previsti dal codice civile e dalla normativa fiscale ai fini delle imposte sui redditi e dell'Iva sono costituiti principalmente dal libro giornale, dal libro inventari, dal registro dei beni ammortizzabili e dai registri previsti dalla normativa Iva.

Il termine per la stampa fiscale dei registri contabili obbligatori dell'esercizio 2016 è fissato al terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (quindi, per i contribuenti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare, al 31 gennaio 2018, stante la proroga di un mese concessa per quest'anno).

Ag. Entrate: avvisi bonari - chiarimenti

Con la circolare n. 1/E del 13 gennaio 2023 l'Agenzia delle entrate è intervenuta per fornire alcuni chiarimenti riguardanti la possibilità, introdotta nella recente Legge di Bilancio 2023, di definire in maniera agevolata gli atti di contestazione, notificati dall'Agenzia delle entrate, riguardanti omessi, parziali o ritardati versamenti. Si tratta dei cosiddetti "avvisi bonari" derivanti dalla liquidazione automatizzata delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali inviate dai contribuenti.

Ordinariamente, il contribuente ha la possibilità di pagare tali avvisi nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione (90 nel caso di ricezione telematica tramite intermediario), eventualmente chiedendo la rateizzazione delle somme dovute, beneficiando della sanzione ridotta pari al 10% (in luogo della sanzione ordinaria del 30%); in caso di mancato pagamento della somma contestata, questa viene iscritta a ruolo (con sanzioni piene e maggiorata degli oneri correlati alla riscossione forzata).

Crediti derivanti dai bonus edilizi

Blocco delle cessioni e dello sconto in fattura per le opzioni future – Prevista una disciplina derogatoria

L'Associazione inoltra la nota informativa relativa alla novità prevista dal Governo dal 17 febbraio in poi.

Sintesi del D.L. 16 febbraio 2023, n. 11 entrato in vigore il 17 febbraio 2023:

➤ Blocco delle cessioni e degli sconti in fattura

Come anticipato, a decorrere dal 17 febbraio 2023, in relazione agli interventi previsti nel D.L., non è consentito l'esercizio delle opzioni per:

- a) il contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto (sconto in fattura);
- b) la cessione del credito d'imposta.

Gli interventi interessati sono quelli relativi:

- al recupero del patrimonio edilizio;
- all'efficienza energetica;
- all'adozione di misure antisismiche;
- al "bonus facciate";
- all'installazione di impianti fotovoltaici;
- all'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici;
- al superamento ed eliminazione di barriere architettoniche;
- al "Superbonus".

Il blocco è totale e vale dal 17 febbraio 2023 in poi. E' stata prevista una disciplina transitoria con relative eccezioni per i lavori che sono già in essere.

In particolare, è previsto che il blocco non vale per le opzioni relative alle spese rientranti nel Superbonus per i quali in data antecedente al 17 febbraio:

- per gli interventi diversi da quelli effettuati dai condomini risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
- per gli interventi effettuati dai condomini risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la CILA;
- per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

Per le altre tipologie di interventi edilizi, diversi dal Superbonus, il blocco non si applica per gli interventi per i quali in data antecedente al 17 febbraio:

- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario;

- per gli interventi per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, siano già iniziati i lavori;
- risulti regolarmente registrato il contratto preliminare ovvero stipulato il contratto definitivo di compravendita dell'immobile nel caso di acquisto di unità immobiliari da imprese di costruzione che hanno effettuato i lavori (articolo 16-bis, comma 3 TUIR).

➤ **Responsabilità solidale e documentazione relativa**

Un altro importante intervento previsto nel decreto riguarda l'esclusione della responsabilità solidale dei cessionari dei bonus edilizi in presenza di alcune condizioni.

In particolare, si prevede che, pur restando ferme le ipotesi di dolo, non c'è concorso nella violazione e quindi responsabilità in solido da parte del cessionario o del fornitore che ha applicato lo sconto se dimostrano di aver acquisito il credito di imposta e sono in possesso della seguente documentazione, relativa alle opere che hanno originato il credito di imposta:

- titolo edilizio abilitativo degli interventi, oppure, nel caso di interventi in regime di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi di ristrutturazione edilizia posti in essere rientrano tra quelli agevolabili, pure se i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo, ai sensi della normativa vigente;
- notifica preliminare dell'avvio dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale, oppure, nel caso di interventi per i quali tale notifica non è dovuta in base alla normativa vigente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti tale circostanza;
- visura catastale ante operam dell'immobile oggetto degli interventi, oppure, nel caso di immobili non ancora censiti, domanda di accatastamento;
- fatture, ricevute o altri documenti comprovanti le spese sostenute, nonché documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle spese medesime;
- asseverazioni, quando obbligatorie per legge, dei requisiti tecnici degli interventi e di congruità delle relative spese, corredate da tutti gli allegati di legge, rilasciate dai tecnici abilitati, con relative ricevute di presentazione e deposito presso i competenti uffici;
- nel caso di interventi su parti comuni di edifici condominiali, delibera condominiale di approvazione dei lavori e relativa tabella di ripartizione delle spese tra i condomini;
- nel caso di interventi di efficienza energetica, la documentazione prevista, oppure, nel caso di interventi per i quali uno o più dei predetti documenti non risultano dovuti in base alla normativa vigente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti tale circostanza;
- visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione sulle spese sostenute per le opere;
- un'attestazione rilasciata dai soggetti obbligati alla disciplina antiriciclaggio che intervengono nelle cessioni, di avvenuta osservanza degli obblighi previsti dalle norme in materia.

Inoltre, viene specificato che la mancanza della suddetta documentazione non costituisce, da sola, causa di responsabilità solidale per dolo o colpa grave del cessionario, il quale può fornire, con ogni mezzo, prova della propria diligenza o non gravità della negligenza.

➤ **PROSSIMI AGGIORNAMENTI – CHIEDI ALLA TUA ASSOCIAZIONE**

Vi confermiamo che Confimi Industria è tra le Associazioni convocate dal Governo da oggi pomeriggio per discutere della situazione attuale e dei dubbi, di eventuali ipotesi alternative e di soluzioni per le aziende che operano nei settori interessati dalle novità.

L'Ufficio Economico (tel. 0376221823) resta a vostra completa disposizione per ogni eventuale segnalazione.

<i>Api Notizie</i>	ECOLOGIA
<i>n. 05 del 20.02.2023</i>	<i>pagina 8</i>

Conai - nuovo tool "codice imballaggio"

Si pubblica in allegato informativa in merito al nuovo strumento "Codice Imballaggio" per il contributo ambientale Conai, che è già stato oggetto di precedente comunicazione.

[Clicca qui.](#)

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.06 del 20.02.2023</i>	<i>pagina 9</i>

Egitto – sistema aci: proroga per le spedizioni aeree a data da destinarsi

A partire da fine 2021 l'Egitto ha introdotto una nuova procedura per le importazioni che si basa sul sistema **ACI (Advance Cargo Information)** e, operativamente, tramite la **piattaforma Cargo X**. Tale sistema è volto a semplificare le procedure preregistrando le importazioni in Egitto e associando ad ogni operazione un "codice ACID".

Ad oggi la procedura è attiva per tutte le spedizioni: **obbligatoria per le spedizioni navali, ma ancora facoltativa per quelle aeree**. Come comunicato da CargoX, il Ministero delle Finanze Egiziano non ha ancora confermato la data entro cui il Sistema ACI diverrà obbligatorio anche per le spedizioni aeree.

Regione lombardia: pacchetto investimenti

Regione Lombardia ha recentemente approvato un nuovo pacchetto economico per la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo lombardo.

La misura volta ad incentivare gli investimenti è suddivisa in tre linee: Sviluppo aziendale, Efficiamento energetico e Attrazione investimenti.

I bandi attuativi saranno pubblicati entro marzo 2023.

LINEA SVILUPPO AZIENDALE

Obiettivi

Agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa.

Progetti

Dovranno essere presentati progetti di investimento finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo.

Importo minimo dell'investimento: 100.000 euro. Importo massimo agevolabile: 3 milioni di euro.

LINEA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Obiettivi

Agevolare l'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell'impatto ambientale, riducendo i consumi e recuperando l'energia e/o i gas serra dai cicli produttivi.

Progetti

L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato dalla diagnosi energetica, redatta in conformità alla norma UNI EN 16247 e riportare in modo evidente il consumo energetico e le emissioni climalteranti prima e dopo l'intervento di efficientamento. La riduzione delle emissioni deve essere di almeno il 30%.

Importo minimo dell'investimento: 100.000 euro. Importo massimo agevolabile: 10 milioni di euro.

LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Obiettivi

Agevolare l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia ed il consolidamento e sviluppo di quelli esistenti, correlati all'avvio di uno stabilimento produttivo o all'ampliamento di uno stabilimento già operativo.

Progetti

Il soggetto richiedente potrà presentare domanda per investimenti finalizzati all'avvio di uno stabilimento produttivo in una nuova sede operativa o all'ampliamento di uno stabilimento già operativo.

Importo minimo dell'investimento: 200.000 euro. Importo massimo agevolabile: 10 milioni di euro.

CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Per tutte e tre le linee l'agevolazione si configura come:

- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori;
- un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

L'intensità del contributo a fondo perduto varia in base all'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato.

Min.Lavoro: il Milleproroghe estende l'operatività del Fondo Nuove Competenze

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali informa che è passato un emendamento al Milleproroghe che prevede l'**estensione a tutto il 2023 dell'operatività del Fondo Nuove Competenze**.

Al decreto legge, al momento all'esame del Senato, è aggiunto l'articolo 22-bis di modifica dell'articolo 88 del cd. decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020). In questo modo, i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale potranno prevedere, anche per il 2023, **specifiche intese di rimodulazione di parte dell'orario di lavoro al fine di permettere al personale la frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze, in relazione a mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa**.

La spesa relativa alle ore di formazione, contributi previdenziali e assistenziali inclusi sarà a carico del Fondo Nuovo Competenze, costituito presso l'Anpal (Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro), nel limite di **230 milioni di euro** a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO.

Per accedere al contributo finanziato, oltre alla stipula degli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro è necessario procedere a inviare le domande contenenti i progetti formativi tramite la **piattaforma dedicata dell'Anpal**.

<i>Api Notizie</i>	FISCALE
<i>n. 05 del 20.02.2023</i>	<i>pagina 12</i>

Nomina organo di controllo o revisore (art. 2477 c.c.)

Con l'approvazione del bilancio 2022 le società a responsabilità limitata (comprese le società consortili) e le società cooperative a responsabilità limitata devono provvedere a nominare l'organo di controllo o il revisore. La nomina è obbligatoria se la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) ha superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti: 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

Se l'assemblea non provvede alla nomina, vi provvede il Tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato o su segnalazione del Conservatore del Registro delle Imprese.

[CORSO OPERATIVO SUL TEMA – 02 marzo LEGGI LA LOCANDINA E ISCRIVITI](#)

PROGRAMMA

- Adeguati assetti organizzativi amministrativi e contabili: genesi e corretta interpretazione della normativa in relazione alle dimensioni della azienda ed alle esigenze pratiche
- Indicatori normativi vs indicatori di natura aziendalistica per il corretto monitoraggio della pre crisi e novità sui Bilanci relativi al 2022
- Nomine dell'organo di controllo per le srl: stato dell'arte, verifica necessità di modifiche statutarie e scelte della tipologia del controllo alla luce delle disposizioni sulla crisi di impresa entrate in vigore il 15 Luglio 2022

<i>Api Notizie</i>	CREDITO
<i>n.06 del 20.02.2023</i>	<i>pagina 13</i>

Tornano gli incontri con le Banche del territorio – Il rapporto banca-impresa passa dal DIALOGO

Credito e impresa: mai come in questo momento i rapporti sono fondamentali, tanto da farne una missione prioritaria dell'Ufficio Economico di APINDUSTRIA MANTOVA.

Le aziende e gli istituti di credito devono collaborare, cooperare e confrontarsi, con ruoli distinti ma obiettivi comuni: realizzare un profitto dalla propria attività con un'attenzione importante allo sviluppo del business.

Da martedì 14 febbraio l'Associazione incontrerà le banche del Territorio per discutere di nuove opportunità, collaborazione, sostegno alle Imprese.

Sono inoltre previsti incontri informativi e formativi con le Imprese dedicati alle tematiche di interesse principale in questo periodo: dalle normative sulla pre-alerta, alle decisioni sui tassi di interesse e l'inflazione, la finanza straordinaria, la finanza innovativa e tech, la finanza sostenibile.

[Leggi di più sul progetto ITACA 2023.](#)